



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
III DIREZIONE - VIABILITA' METROPOLITANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

MASTERPLAN PER IL MEZZOGIORNO - PATTO PER LO SVILUPPO DELL'AREA VASTA DELLA CITTA' di MESSINA - Progetto dei "Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e sistemazione del piano viabile delle SS.PP. n.28 - 29 - 31 - 32 di Ali, Itala e Scaletta"

Importo complessivo: € 800.000,00

CUP: B97H17000050001

CIG:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

APPROVAZIONE SCHEMA BANDO DI GARA E DISCIPLINARE DI GARA

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 335 del 08/03/2018

DETERMINAZIONE N. 307 DEL 15/03/2018

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO :

- **CHE** con delibera CIPE n° 26 del 10/08/2016 del "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione risorse, sono stati individuati gli interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane del Mezzogiorno;
- **CHE** le risorse assegnate con la delibera di cui sopra consentono a Regioni e Città Metropolitane beneficiarie l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi;
- **CHE** con Determina Dirigenziale n° 100 del 17/02/2017 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Francesco Orsi;

VISTO il progetto citato in oggetto, redatto dai tecnici della III Direzione -Viabilità Metropolitana, inserito nell'elenco del Masterplan "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina" dell'importo complessivo di € 800.000,00;

CONSIDERATO :

- **CHE** il progetto è inserito nel sistema di monitoraggio GESPRO con identificativo CUP B97H17000050001 le cui risorse economiche sono state previste con delibera CIPE n° 26/2016;
- **CHE** il progetto risulta regolarmente inserito nella programmazione dell'Ente, sia nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018, approvato con Decreto Sindacale n. 223 del 29/12/2016, che nello schema di Adozione 2017/2019 adottato con Decreto Sindacale n.156 del 30/05/2017;
- **CHE** il progetto è stato approvato in linea tecnica dal RUP Arch. Francesco Orsi, con parere n. 25 del 21/07/2017, ed in via amministrativa con Determinazione Dirigenziale N° 1172 del 20/11/2017;

- **CHE** l'importo dei lavori da realizzare ammonta ad € 636.474,19, di cui € 626.861,69 quale importo a base d'appalto oggetto di offerta a ribasso ed € 9.612,50 per lavori inerenti la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- **CHE** a seguito dell'entrata in vigore del nuovo prezzario regionale in data 09/01/2018 l'Ufficio Tecnico dell'Ente ha dovuto aggiornare il progetto di cui sopra al fine di poterlo poi mandare in appalto;
- **CHE** il progetto di che trattasi – aggiornato al Prezzario Regionale 2018 - è stato riapprovato in linea amministrativa con Determinazione Dirigenziale n. 226 del 27.02.2018 ;

VISTI :

- La Legge Regionale 12 Luglio 2011 n. 12 e ss. mm. ii.;
- La Legge 7 Agosto 1990 n° 241 e ss. mm. ii.;
- Il D.P.Reg. 31/01/2012 – Regolamento di esecuzione ed attuazione della L. r. n. 12/2011;
- Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016, che ha abrogato il D. Lgs 163/2006 c.d. “Codice dei Contratti”;
- Il Dec. Lgs 56 del 19/04/2017
- L'art. 24 della L. R. 8 del 17/05/2016 con il quale la Regione Siciliana ha emanato disposizioni di recepimento del Dec. Lgs. 50/2016;
- L'art. 1 comma 703 lettera i della L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) che dispone : “....le assegnazioni del CIPE di risorse al piano stralcio ed ai piani operativi approvati consentono a ciascuna Amministrazione l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziate ...”

RICHIAMATE le disposizioni:

- dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii., che recita testualmente “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- dell'art. 97, comma 8, che, per gli appalti di lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro, stabilisce che, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, la stazione appaltante può prevedere nel bando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del medesimo art. 97;

CONSIDERATO che occorre procedere alla realizzazione dei “Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e sistemazione del piano viabile delle SS.PP. n.28 - 29 - 31 - 32 di Alì, Itala e Scaletta”;

RITENUTO, in relazione alla tipologia di lavori da affidare, che l'appalto sarà affidato mediante **IL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO AI SENSI DELL'ART. 95, C. 4 LETT. a) del Dec. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., poiché per l'esecuzione dell'appalto non necessitano particolari tecnologie, essendo le opere da realizzare caratterizzate da fasi di lavorazione da eseguire con procedure largamente standardizzate, e che pertanto non ha significato**

procedere secondo il criterio della scelta più vantaggiosa in quanto sarebbero difficilmente individuabili gli elementi di natura “qualitativa” da inserire nel bando che non siano già ricompresi nel Capitolato Speciale d’Appalto;

RITENUTO, pertanto nel rispetto dell’efficacia dell’azione amministrativa, a garanzia e nel rispetto dei principi di trasparenza:

- di avviare la procedura aperta per l’affidamento dei lavori di cui trattasi;
- di aggiudicare l’appalto mediante procedura aperta di cui all’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii., individuando, quale aggiudicazione il criterio del Minor Prezzo, determinato mediante ribasso sull’elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e ss. mm. ii., con esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell’art. 97, comma 8, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’art. 97, comma 2 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.;
- di garantire ai concorrenti l’accesso immediato e costante alla copia completa del progetto esecutivo, durante tutto il periodo di pubblicazione del bando di gara;

RITENUTO, altresì, di dare atto, ai sensi dell’art. 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii., che l’affidamento del presente appalto non consente la suddivisione in lotti funzionali, in quanto trattasi di intervento unitario;

PROPONE

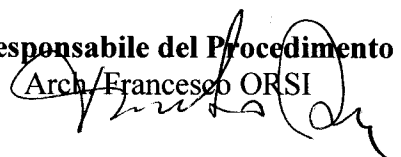
- di avviare, ai sensi dell’art. 32, comma 2, del D.lgs 50/2016 e ss. mm. ii., la procedura per l’affidamento dei “Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e sistemazione del piano viabile delle SS.PP. n.28 - 29 - 31 - 32 di Ali, Itala e Scaletta”, dell’importo complessivo di € 800.000,00;
- approvare lo schema di bando di gara e relativo disciplinare che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione a contrarre da cui si desumono gli elementi essenziali dell’appalto dei lavori che si intende aggiudicare ed a tal fine si statuisce, ai sensi degli artt. 192 del D.Lgs. 267/2000 e 32 del D.Lgs. 50/2016 quanto segue:
 1. Finalità del contratto: (conservare, mantenere e migliorare le attuali condizioni di manutenzione dei tratti delle SS.PP. n.28 - 29 - 31 - 32 oggetto di intervento);
 2. Oggetto del contratto: lavori manutenzione straordinaria da effettuarsi nella rete stradale di competenza della Città Metropolitana di Messina;
 3. Importi in appalto: euro 636.474,19, di cui € 626.861,69 quale importo a base d’appalto oggetto di offerta a ribasso ed € 9.612,50 per lavori inerenti la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
 4. Termine di esecuzione dei lavori: n. 300 (TRECENTO) giorni decorrenti dalla data del primo ordine di servizio che tiene luogo del verbale di inizio lavori;
 5. Forma del contratto: forma pubblica amministrativa;
 6. **Clausole ritenute essenziali sono:**
 - il corrispettivo per stati d’avanzamento: al raggiungimento di un importo non inferiore al 20% dell’importo contrattuale;
 - il pagamento dell’anticipazione del prezzo - pari al 20 % (venti per cento) dell’importo stimato dell’appalto - subordinato all’erogazione delle somme da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
 - il pagamento degli Stati d’Avanzamento dei Lavori subordinato all’erogazione delle somme da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- di aggiudicare l’appalto dei lavori di cui trattasi, mediante procedura aperta di cui all’art. 60 del D.lgs 50/2016, individuando, quale criterio per l’affidamento dell’appalto quella con IL

CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO AI SENSI DELL'ART. 95, C. 4 LETT. a) DEL CODICE poiché per l'esecuzione dell'appalto non necessitano particolari tecnologie, essendo le opere da realizzare caratterizzate da fasi di lavorazione da eseguire con procedure largamente standardizzate, e che pertanto non ha significato procedere secondo il criterio della scelta più vantaggiosa in quanto sarebbero difficilmente individuabili gli elementi di natura "qualitativa" da inserire nel bando che non siano già ricompresi nel Capitolato Speciale d'Appalto;

- di stabilire che il contratto va stipulato "a misura" ed i lavori dovranno essere eseguiti a "regola d'arte" secondo le indicazioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
- di stabilire che, ai fini della partecipazione ed ammissione alla gara, le ditte devono risultare qualificate SOA per la categoria OG3 (prevalente) classe III di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss. mm. ii.;
- di stabilire che non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 C.C.;
- di prevedere nel bando di gara l'applicazione della procedura prevista dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 (Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione);
- di dare atto nel bando di gara che, ai sensi dell'art. 51, comma 1, D.Lgs. 50/2016, l'affidamento del presente appalto non consente la suddivisione in ulteriori lotti funzionali, in quanto trattasi di intervento unitario;
- di prevedere altresì la possibilità, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza, qualora ne sussistano i presupposti;
- di stabilire che nel bando di gara venga pubblicizzata l'applicazione, al presente appalto, del Protocollo di Legalità che prevede, in particolare, che la Stazione Appaltante non autorizzerà subappalti a favore di alcuna delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie;
- di richiamare nel bando di gara quanto previsto dall'art. 35, comma 18, D.Lgs. 50 del 2016 ovvero che è prevista la corresponsione da parte della Città Metropolitana, in favore dell'Appaltatore di un'anticipazione del prezzo pari al 20 % (venti per cento) dell'importo stimato dell'appalto e comunque subordinato all'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- di dare atto che il subappalto sarà disciplinato dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016;
- di dare atto che la spesa complessiva di € 800.000,00 trova copertura finanziaria in quanto il progetto è inserito nel sistema di monitoraggio GESPRO con identificativo CUP B97H17000050001 le cui risorse economiche sono state previste con Delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016;
- di dare atto che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e professionali avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVC pass, reso disponibile dall'AVCP con delibera attuativa n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii.;

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Francesco ORSI



IL DIRIGENTE F. F.

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

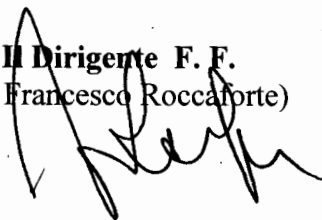
- di avviare, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.lgs 50/2016 e ss. mm. ii., la procedura per l'affidamento dei " Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e sistemazione del piano viabile delle SS.PP. n.28 - 29 - 31 - 32 di Ali, Itala e Scaletta", dell'importo complessivo di € 800.000,00;
- approvare lo schema di bando di gara e relativo disciplinare che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione a contrarre da cui si desumono gli elementi essenziali dell'appalto dei lavori che si intende aggiudicare ed a tal fine si statuisce, ai sensi degli artt. 192 del D.Lgs. 267/2000 e 32 del D.Lgs. 50/2016 quanto segue:
 7. Finalità del contratto: (conservare, mantenere e migliorare le attuali condizioni di manutenzione dei tratti delle SS.PP. n.28 - 29 - 31 - 32 oggetto di intervento;)
 8. Oggetto del contratto: lavori manutenzione straordinaria da effettuarsi nella rete stradale di competenza della Città Metropolitana di Messina;
 9. Importi in appalto: euro 636.474,19, di cui € 626.861,69 quale importo a base d'appalto oggetto di offerta a ribasso ed € 9.612,50 per lavori inerenti la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
 10. Termine di esecuzione dei lavori: n. 300 (TRECENTO) giorni decorrenti dalla data del primo ordine di servizio che tiene luogo del verbale di inizio lavori;
 11. Forma del contratto: forma pubblica amministrativa;
 12. **Clausole ritenute essenziali sono:**
 - il corrispettivo per stati d'avanzamento: al raggiungimento di un importo non inferiore al 20% dell'importo contrattuale;
 - il pagamento dell'anticipazione del prezzo - pari al 20 % (venti per cento) dell'importo stimato dell'appalto - subordinato all'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - il pagamento degli Stati d'Avanzamento dei Lavori subordinato all'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- di aggiudicare l'appalto dei lavori di cui trattasi, mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del D.lgs 50/2016, individuando, quale criterio per l'affidamento dell'appalto quella con IL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO AI SENSI DELL'ART. 95, C. 4 LETT. a) DEL CODICE poiché per l'esecuzione dell'appalto non necessitano particolari tecnologie, essendo le opere da realizzare caratterizzate da fasi di lavorazione da eseguire con procedure largamente standardizzate, e che pertanto non ha significato procedere secondo il criterio della scelta più vantaggiosa in quanto sarebbero difficilmente individuabili gli elementi di natura "qualitativa" da inserire nel bando che non siano già ricompresi nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- di stabilire che il contratto va stipulato "a misura" ed i lavori dovranno essere eseguiti a "regola d'arte" secondo le indicazioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
- di stabilire che, ai fini della partecipazione ed ammissione alla gara, le ditte devono risultare qualificate SOA per la categoria OG3 (prevalente) classe III di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss. mm. ii.;

- di stabilire che non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 C.C.;
- di prevedere nel bando di gara l'applicazione della procedura prevista dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 (Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione);
- di dare atto nel bando di gara che, ai sensi dell'art. 51, comma 1, D.Lgs. 50/2016, l'affidamento del presente appalto non consente la suddivisione in ulteriori lotti funzionali, in quanto trattasi di intervento unitario;
- di prevedere altresì la possibilità, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza, qualora ne sussistano i presupposti;
- di stabilire che nel bando di gara venga pubblicizzata l'applicazione, al presente appalto, del Protocollo di Legalità che prevede, in particolare, che la Stazione Appaltante non autorizzerà subappalti a favore di alcuna delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie;
- di richiamare nel bando di gara quanto previsto dall'art. 35, comma 18, D.Lgs. 50 del 2016 ovvero che è prevista la corresponsione da parte della Città Metropolitana, in favore dell'Appaltatore di un'anticipazione del prezzo pari al 20 % (venti per cento) dell'importo stimato dell'appalto e comunque subordinato all'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- di dare atto che il subappalto sarà disciplinato dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016;
- di dare atto che la spesa complessiva di € 800.000,00 trova copertura finanziaria in quanto il progetto è inserito nel sistema di monitoraggio GESPRO con identificativo CUP B97H17000050001 le cui risorse economiche sono state previste con Delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016;
- di dare atto che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e professionali avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP con delibera attuativa n. 111 del 20.12.2012 e ss.mm.ii.;

Allegati :

1. **Schema Bando di Gara**
2. **Disciplinare di Gara**

Il Dirigente F. F.
(Dott. Francesco Roccaforte)



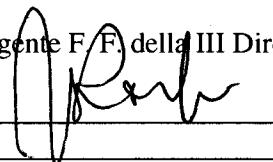
Parere Regolarità Tecnico Amministrativa

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime **parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole**.

Messina li

08/03/2018

Il Dirigente F.F. della III Direzione



Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di € 800.000,00 imputata CS **Conto/Sezione 6070/514**

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI

UFFICIO IMPEGNI

Il Dirigente del Servizio Finanziario

VISTO PRESO NOTA

Messina 16/03/2018 Il Funzionario

IL DIRIGENTE F.F.

D.ssa Maria Grazia Nalli

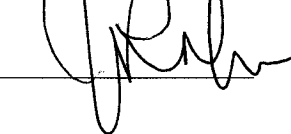
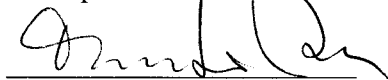
VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio Regionale e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio

IL DIRIGENTE F.F.

IL DIRIGENTE SERV. FINANZIARIO



IL DIRIGENTE F.F.

D.ssa Maria Grazia Nalli



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE - VIABILITA' METROPOLITANA

BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e sistemazione del piano viabile delle
SS.PP. n.28 - 29 - 31 - 32 di Ali, Itala e Scaletta.

CUP: B97H17000050001

CIG:

Avvertenza: in prosieguo per "Codice" si intende il D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni e per "Regolamento" il D.P.R. 207/2010 (nelle parti ancora in vigore) ed integrato e/o sostituito dalle LINEE GUIDA dell'ANAC

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

1. Denominazione ufficiale: Città Metropolitana Messina – III Direzione Viabilità Metropolitana	
Indirizzo postale:	Corso Cavour n. 87 , 98122 Messina
Posta Elettronica Ordinaria:	segreteria_3dir@cittametropolitana.me.it
Posta Elettronica Certificata:	protocollo@pec.pro.me.it
Recapiti telefonici:	tel. 090-7761281– fax 090/7761262
P. IVA.:	80002760835
Sito Internet:	www.cittametropolitana.me.it
Punti di contatto: Responsabile unico del procedimento ai sensi dell' art.31 del D.lgs.50/2016: Arch. Francesco ORSI	
Tel. 090.7761281	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso Ing. Giovanni LENTINI Progettista e Geom. Carmelo MAGGIOLOTI	
☒ I punti di contatto sopra indicati	
Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il Capitolato Speciale d'appalto nonché gli elaborati di progetto, l'elenco prezzi, lo schema di contratto, i modelli per la presentazione dell'offerta sono visionabili presso Ing. Giovanni Lentini (Tel. 090-7761350) e/o scaricabili dal sito : www.cittametropolitana.me.it	
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a _____	

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

☒ **Autorità locale**

I.3) Principali settori di attività

☒ **Servizi generali delle amministrazioni pubbliche**



I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: **NO**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – LAVORI

II.1) DESCRIZIONE: sistemazione e regolarizzazione piano viabile e pertinenze stradali , miglioramento e potenziamento delle protezioni laterali e della segnaletica, atti al miglioramento della percorribilità

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e sistemazione del piano viabile delle SS.PP. n.28 - 29 - 31 - 32 di Ali, Itala e Scaletta.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Esecuzione dei lavori: I lavori di manutenzione straordinaria interesseranno le SS. PP. N° 28 - 29 - 31 - 32 di Ali, Itala e Scaletta

Luogo principale di esecuzione dei lavori: Comuni di Ali, Itala e Scaletta

Codice NUTS : ITG13

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto

Validazione: il progetto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 è stato validato dal Rup con provvedimento del 29/05/2017 ed approvato in via amministrativa con Determinazione Dirigenziale n. 1172 del 20/11/2017. Il progetto è stato aggiornato al Prezzario 2018 ed approvato con Determinazione Dirigenziale n. 226 del 27/02/2018, i relativi atti formali sono a disposizione presso i Progettisti Ing. Giovanni Lentini, Geom. Carmelo Maggioloti – Città Metropolitana di Messina Palazzo degli Uffici via XXIV Maggio 1° Piano

II.1.5. Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	VOCABOLARIO PRINCIPALE
Oggetto Principale	Lavori : di miglioramento delle condizioni di sicurezza della sede stradale e delle pertinenze

II.1.6 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto **NON** è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici.

II.1.7) LOTTI

L'appalto (**NON**) è suddiviso in lotti (indicare motivazione in caso negativo)

II.1.8) Informazioni sulle varianti



Le eventuali varianti saranno disciplinate dall'art. 106 del Dec. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 636.474,19 di cui € 626.861,69 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed €. 9.612,50 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva.

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo lavori	%	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Stradali	OG3	III	SI	€ 636.474,19	100	Prevalente	

II.2.2) Ai sensi dell'art.105, comma 2, del D.lgs. n.50/2016 l'eventuale subappalto, in ogni caso non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto dei lavori. \

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Durata in giorni: 300 (trecento) giorni dalla consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia, denominata "garanzia provvisoria", di € 12.729,48, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione.

- Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;
- La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;



- d) La garanzia deve avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta), deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita;
- e) La garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria, è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino al collaudo dei lavori; Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
- f) Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI
- g) CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
- h) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo e terzo per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
- i) In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.
- j) N.B. Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti;
- k) Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9.
- l) Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fideiussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo;
- m) L'aggiudicatario deve presentare **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
- n) L'esecutore dei lavori deve prestare, altresì, la garanzia di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità e per gli importi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto.



III.1.2) Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento

L'intervento usufruisce di un finanziamento previsto dalla Delibera CIPE n. 26/2016. Le risorse saranno erogate tramite trasferimenti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi articolati come segue:

- anticipazione 10% dell'importo assegnato
- pagamenti intermedi fino all'85% dell'importo assegnato a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute;
- saldo 5% a seguito di domanda finale di pagamento inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'Ente appaltante potrà corrispondere quanto maturato con i certificati di pagamento soltanto dopo l'avvenuta erogazione del trasferimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e previa liquidità di Cassa

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara:

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lett. p), del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri o in Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 50/2016, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 50/2016.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n.1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter,



del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

I concorrenti possono essere costituiti in forma di raggruppamento misto; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti di cui al punto **III.2.3)** del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 qualora raggruppamenti di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 92, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora raggruppamenti di tipo verticale: a tal fine i concorrenti dovranno indicare, a pena di esclusione, nell'istanza di partecipazione alla gara, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere;

Avvalimento: I concorrenti, potranno ricorrere all'istituto dell'avvalimento, con le modalità previste dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016;

III.2.2) OMISSIS

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Alla gara possono partecipare, salvo quanto meglio integrato e specificato nel disciplinare di gara a cui si fa espresso rinvio, le Imprese munite di attestazione di qualificazione rilasciata da un Organismo di Attestazione (SOA) di cui all'articolo 84 del D.Lgs. n. 50/2016 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare ed essere in possesso, per classifica superiore alla II, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA.

Gli operatori economici dei Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 50/2016, si qualificano alla procedura di gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura : APERTA

IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, c. 4, lett.a) del Codice. Si applica l'art. 97, c. 2, del Codice il cui parametro di riferimento per il calcolo della soglia sarà sorteggiato in sede di gara.

Nel caso di ammissione di offerte che risultino uguali fra di loro si procederà immediatamente al sorteggio secondo la normativa vigente.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse le offerte alla pari e quelle in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.



Ai sensi dell'art. 95 c. 12, del Codice degli appalti, questa stazione appaltante si avvale della decisione di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulta conveniente e/o idonea all'appalto in oggetto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

CUP : B97H17000050001

CIG:

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Il bando, il disciplinare di gara e i modelli per la compilazione della domanda e delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara, in lingua italiana sono disponibili in formato word/pdf sul sito : <http://www.cittametropolitana.me.it>

Il ritiro dei documenti in forma cartacea è a pagamento. Una copia del progetto, completa di tutti gli elaborati è inoltre disponibile, fino a sette giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte presso il II Servizio Viabilità – III Direzione Palazzo degli Uffici via XXIV Maggio 1° Piano – Messina – Progettisti Ing. Giovanni Lentini e/o Geom. Carmelo Maggioloti, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni feriali (sabato escluso), previo appuntamento e versamento di € 0,30 per ogni foglio formato A4 ed € 0,50 per ogni foglio di formato A3, da effettuarsi con le seguenti modalità:

copia fotostatica con fotocopiatrice in dotazione dell'Ente o stampa da files di progetto con stampante in dotazione dell'Ente

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

secondo le procedure previste dall'art. 53 del Dec. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione :

Data : entro le Ore 13.00 del

IV.3.5 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.7 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

Data: _____ ore: _____

Luogo: Corso Cavour n. 87 , 98122 Messina

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità, pertanto, la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva;

Il giorno e l'ora della seduta pubblica per l'apertura delle buste “C – Offerte economiche” presso la



medesima sede, saranno comunicati ai concorrenti ammessi a mezzo pec inviata con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: OMISSIS

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

a) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo della banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC (nel prosieguo, Autorità). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVC Pass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 - AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla gara;

Ai sensi dell'art. 105, comma 6, del "Codice", le tempistiche per la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 prima della stipula del contratto stesso, per l'appaltatore e i subappaltatori, sono le seguenti: entro 45 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva;

I mezzi di prova richiesti, per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali come previsti dal comma 13 dell'articolo 80, sono i seguenti: acquisizione dei documenti probatori mediante la Banca dati nazionale degli operatori economici e, nel periodo transitorio necessario alla sua istituzione, mediante il sistema AVCPASS;

b)) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della Delibera 21 dicembre 2016, n. 1377 dell'ANAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di **€ 70,00** (euro *settanta/00*) Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

c) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

d) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, **è vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

E', altresì, **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara;

e) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. b);



f) Sono considerate irregolari le offerte:

- che non rispettano i documenti di gara;
- che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando;
- che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

g) Sono considerate inammissibili le offerte:

- in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che non hanno la qualificazione necessaria;

il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

h) Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

i) Si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

"1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi



ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

6. (comma abrogato).

7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto”.

j) Disposizioni finalizzate a valorizzare gli aspetti ambientali attraverso l'utilizzo di una quota di materiali, non inferiori al 30% del fabbisogno, provenienti dal riciclo degli inerti ai sensi dell'art. 24 della L.R. n.12/2011:

k) Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

l) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010;

m) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

n) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

o) La contabilità dei lavori sarà effettuata:

(caso A: appalto con corrispettivo a corpo): ai sensi del titolo IX del “Regolamento”, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 43, comma 6, del suddetto Regolamento applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

(caso B: appalto con corrispettivo a misura): ai sensi del Titolo IX del D.P.R. n. 207/2010, sulla base dell'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo, ai sensi dell'art. 43, comma 7, del suddetto D.P.R.;

le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;



(**caso C**: appalto con corrispettivo a corpo e a misura): ai sensi del titolo IX del "Regolamento", per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 43, comma 6, del suddetto "Regolamento" applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dell'importo sommario previsto dal provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 43, comma 9, del suddetto "Regolamento"; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

p) All'appaltatore verrà corrisposto, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, un importo a titolo di anticipazione del prezzo, nella misura e alle condizioni previste dall'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016, ed in relazione a quanto determinato nell'atto che ha finanziato l'opera.

q) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

r) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

oppure:

r) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante;

oppure:

s) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante nei casi previsti dall'art. 105, comma 13 del Decreto Legislativo 50/2016;

t) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;

(alternativa n. 1):

u) Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi degli artt. 209 del D.Lgs. n. 50/2016

(alternativa n. 2):

u) è esclusa la competenza arbitrale;

v) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

w) Responsabile del Procedimento: Arch. Francesco ORSI

via XXIV Maggio - Messina - Palazzo degli Uffici della Città Metropolitana di Messina tel. 090.7761281

y) Strumenti di Tutela - ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:

Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania;

Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sul profilo di committente di questa stazione appaltante - <http://www.cittametropolitana.me.it> sono pubblicati a cura del RUP, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, i provvedimenti che determinano le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.

Contestualmente alla superiore pubblicazione la Stazione appaltante da avviso ai concorrenti, mediante PEC, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali,



indicando l'ufficio (o il collegamento informatico ad accesso riservato) dove sono disponibili i relativi atti.

Costituisce parte integrante del presente bando la convenzione stipulata fra la stazione appaltante ed il CPT competente per territorio.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, previa dichiarazione resa ai sensi di legge da allegare al contratto d'appalto, a consentire al CPT l'espletamento delle attività previste dalla convenzione garantendo la massima collaborazione.

A tal fine comunicherà al CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto

Flemie li 08/03/2018

II RUP

Arch. Francesco ORSI




Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Denominazione ufficiale: **Città Metropolitana di Messina**

Indirizzo postale:

via XXIV Maggio - Messina - Palazzo degli Uffici della Città Metropolitana di Messina

Città: **Messina** Codice postale: **98122.....**

Paese: **Italia**

Punti di contatto:

Tel **090.7761281**

Posta elettronica: f.orsi@cittametropolitana.me.it

Fax 0907761262

segreteria_3dir@cittametropolitana.me.it

Indirizzo internet:

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: **Città Metropolitana di Messina**

Indirizzo postale: **via XXIV Maggio - Messina - Palazzo degli Uffici della Città Metropolitana di Messina**

Città: **Messina** Codice postale: **98122**

Paese: **Italia**

Punti di contatto:

Telefono:

Ing. Giovanni LENTINI

090.7761350

Geom. Carmelo MAGGIOLOTTI

090.7761300

Posta elettronica: g.lentini@cittametropolitana.me.it

Fax: .

Indirizzo internet:

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le istanze di partecipazione

Denominazione ufficiale: **Dirigente III DIREZIONE Viabilità metropolitana**

Indirizzo postale: **via XXIV Maggio - Messina - Palazzo degli Uffici della Città Metropolitana di Messina**

Città: **Messina** Codice postale: **98122**

Paese: **Italia**

Punti di contatto:

Telefono:

Dirigente F. F. Dott. Francesco Roccaforte

090.7761486

Responsabile Segreteria Maurizio La Spina

090.7761379 / 243

Fax:

Posta elettronica: f.roccaforte@cittametropolitana.me.it

Indirizzo internet:



DISCIPLINARE DI GARA
Codice Identificativo della procedura (CIG)

1- Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 13:00 del termine perentorio di cui al punto **IV 3.4** ed all'indirizzo di cui al punto **I.1** del bando di gara è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore **09:00** alle **ore 13:00** dei tre giorni lavorativi compresi dal al, che rilascerà apposita ricevuta, **il suddetto termine è perentorio**.
Per tali adempimenti si rappresenta che l'ufficio riceve nei giorni lavorativi: **dal Lun al Ven dalle ore 09:00 alle ore 13:00.**

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno: l'intestazione del mittente, la relativa partita IVA e/o codice fiscale, le posizioni INPS, INAIL e CASSA EDILE, l'indirizzo dello stesso, l'indirizzo di posta elettronica e/o Pec, il numero di fax, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e ora dell'espletamento della medesima.

Sul plico, oltre alle indicazioni di cui sopra, dovrà essere apposto (non a pena di esclusione), il codice a barre identificativo della gara e della ditta partecipante. Per l'ottenimento del codice a barre, che identifica l'impresa e la gara, occorre collegarsi al sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> e dopo essersi registrati sarà possibile generare il codice a barre da applicare sul plico di invio. Nel caso in cui l'impresa si sia già registrata e sia, quindi, già in possesso della login e della password per l'accesso al Portale, sarà sufficiente autenticarsi per ottenere il codice "barcode" relativo alla propria impresa e alla gara alla quale si intende partecipare.

Per effettuare la prima registrazione al Portale, seguire le indicazioni contenute nel manuale operativo nella sezione **Documenti/Istruzioni sull'utilizzo del Portale Appalti** presente nel menù del Portale stesso

Considerato che i sigilli di ceralacca, a causa della loro vetrificazione, sollecitati da urti e pressioni, possono facilmente staccarsi, è opportuno utilizzare sistemi equipollenti, quali la sovrapposizione ai lembi di chiusura ed in corrispondenza del timbro dell'impresa e della firma del suo rappresentante, di strisce incollanti trasparenti, che impediscano qualsiasi manomissione.

N.B.: Ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, sono considerati irregolari i plichi fatti pervenire, all'indirizzo indicato al punto I.1 del bando di gara, oltre il termine perentorio. In tal caso i concorrenti verranno esclusi dalla gara ed i plichi non verranno aperti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con le modalità sopra descritte e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **"A-Documentazione"** e **"B – Offerta economica"**:

Poiché l'offerta costituisce un *"unicum"*, (al fine di agevolare le operazioni di gara), tutti gli atti che la compongono per comprovare il possesso dei requisiti tecnico – amministrativi (documenti, dichiarazioni, autorizzazioni, etc.) dovranno essere aggregati per formare un solo documento, con apposizione del timbro o della firma in modo da congiungere ogni foglio a quello successivo; è sufficiente in ogni caso allegare i documenti di riconoscimento una sola volta nella busta A (Documentazione).

Il documento, inoltre, è opportuno che sia accompagnato dall'elenco degli atti che esso contiene, riportati nell'ordine seguito per il loro accorpamento nella progressione prevista dal

disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 59, c. 4 del "Codice", nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, il concorrente verrà escluso.

1.1

Nella busta "A" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 0 domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo lo stesso dovrà indicare, a pena di esclusione, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere;

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete**:

- a) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L.n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un **organo comune** privo del potere di rappresentanza o **se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (***in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi***), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

2) "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;

3) dichiarazione di essere in possesso di attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (possibilmente allegare copia fotostatica della/e attestazione/i), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al "Regolamento", regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere ed essere in possesso, con esclusione delle classifiche I e II, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000, riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 63 del

“Regolamento”;

3 BIS) Ai soli fini dei benefici di cui all'art. 93, comma 7 del Decreto Legislativo n. 50/2016 (non a pena di esclusione):

a) dichiarazione di essere in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009,

b) dichiarazione di essere in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

c) dichiarazione di essere un operatore economico che sviluppa un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

4) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e resa a pena di esclusione in un unico documento, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

4.A DICHIARA, indicandole specificamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), comma 2, comma 4, comma 5 lett. a), b), c), d), e), f), fbis), fter), g), h), i), l), m), del D.Lgs n. 50/2016 e, precisamente:

1) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- 1 delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- 2 delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- 3 false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- 4 frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- 5 delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche

internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- 6 delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- 7 sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- 8 ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 9 la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- 10 di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- 11 di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice degli appalti;
- 12 di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del codice degli appalti;
- 13 di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la integrità o affidabilità del concorrente;
- 14 di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- 15 di non determinare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67, non risolvibile con misure meno intrusive;
- 16 di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 17 di presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni veritiere;
- 18 di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- 19 di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 20 di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la

violazione non è stata rimossa;

- 21 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- 22 di non essere incorso nell'omessa denuncia, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria rispetto a procedimenti per cui vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio nell'anno antecedente la pubblicazione del bando;

OVVERO

di essere incorso nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità);

- 23 di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1 e 2, del D.lgs. n. 50/2016 dovranno essere rese anche dai seguenti soggetti:

1 ditte individuali:

- per titolare e per tutti i direttori tecnici;

2 società commerciali, cooperative e loro consorzi:

- per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
- per tutti i componenti delle società in nome collettivo;
- per i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
- per tutti i direttori tecnici delle società di qualunque tipo.

3 dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, le dichiarazioni potranno essere rese anche dal soggetto (legale rappresentante o procuratore) che rende le dichiarazioni ex art. 80 relativamente all'impresa.

4.B DICHIARA i nominativi, le date di nascita e di residenza, di titolari, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché i nominativi dei soci in caso di s.n.c., dei soci accomandatari in caso di s.a.s., degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e socio unico o socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci per tutte gli altri tipi di società; nonché i nominativi, le date di nascita e di residenza, di chi rivestiva le suddette cariche, cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Ove non vi siano soggetti cessati la dichiarazione va resa, anche se negativa, con la seguente dicitura: *"non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara"*;

4.C DICHIARA se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente è stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa ed, in caso positivo, indica denominazione, ragione sociale, Partita IVA e sede; nonché i nominativi, le date di nascita, la residenza degli eventuali titolare e direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale); dei soci e del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo); del socio accomandatario e del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice); degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) delle società cedenti.

La dichiarazione va resa anche se negativa, con la seguente dicitura: *"non è stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara"*;

4.D (Caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea o firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 50/2016): attesta di possedere tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

4.E Nell'ipotesi di cui al punto **4.A, punto 14)**, elenca le imprese (denominazione, Partita IVA, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

4.F dichiara di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art.48, comma 7, decreto legislativo n.50/2016).*(La presente dichiarazione va resa da tutte le imprese partecipanti alla gara in qualsiasi forma)*;

4.G indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'articolo 105 del "Codice", eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. La mancata dichiarazione delle lavorazioni da subappaltare o concedere a cottimo perché sprovvisto delle specifiche qualificazioni comporta l'esclusione dalla gara; le lavorazioni per le quali è ammesso il subappalto e le relative percentuali, sono quelle previste al punto **II.2.1** del bando di gara, ai sensi dell'art. 105 comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

4.H *(Caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettere b) e c) del "D.Lgs. n. 50/2016"):*

indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati; I consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettera c) del "D.Lgs. n. 50/2016", in mancanza di designazione, eseguono i lavori con la propria struttura;

(Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico non ancora costituito):

4.I indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

4.L assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

4.M dichiara se intende avvalersi di noli a freddo: la mancata presentazione di tale dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione di avvalersi di noli a freddo;

4.N dichiara, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

4.O indica l'indirizzo di posta elettronica e/o Pec al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eventuali richieste integrative e/o comunicazioni;

Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

(Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico già costituito):

5) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

6) (caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete):

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; *(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);*

3. dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna

impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:

-copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente**, e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato **nella forma della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

ovvero

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti :

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;

ovvero

2. copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate **le dichiarazioni**, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

c) la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art.92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

7) cauzione provvisoria nella misura e nei modi previsti dall'articolo 93 del "DLvo n. 50/2016";

8) documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Delibera 21 dicembre 2016, n. 1377 dell'ANAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- 24 **online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by") MasterCard (con la gestione del protocollo "Secure code") Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione contributi" con le credenziali da questo rilasciate e inserire il

codice CIG. A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare la stampa della ricevuta di pagamento, disponibile all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on-line sul "Servizio di Riscossione";

- 25 in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "RICERCA PUNTI VENDITA" cliccare su "RICERCA PUNTI VENDITA LOTTOMATICA ITALIA SERVIZI"; cercare nella tendina "Tipologia di Servizio" "contributo AVCP". A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

9) Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità secondo lo schema di cui al modello allegato al presente bando.

9bis) Dichiarazione resa ai sensi del Patto di integrità negli affidamenti, secondo lo schema di cui al modello allegato al presente bando;

10) (solo nel caso di concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento): tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016);

11) Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 circa le posizioni INPS, INAIL e CASSA EDILE possedute dal concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti 3, 4), 9), 9bis) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

Nel caso di concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento, la documentazione e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 9), 9bis e 11) dovranno essere prodotte anche dall'impresa ausiliaria.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le documentazioni di cui ai punti 7) e 8) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 3 bis), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 9bis) 10) e 11), devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

N.B.: Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

N. B. :

I concorrenti, al fine di agevolare le operazioni di gara, sono invitati ad utilizzare i modelli di istanza e dichiarazione predisposti dalla stazione appaltante e disponibili sul sito internet: <http://www.cittametropolitana.me.it>; in alternativa i concorrenti possono utilizzare il DGUE, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016, come da modello approvato con la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016, n. 3, pubblicata sulla G.U. n. 174 del 27 luglio 2016, anch'esso predisposto dalla stazione appaltante e disponibile sul sito internet :<http://www.cittametropolitana.me.it>

5 - BUSTA B –“OFFERTA ECONOMICA”

**Nella busta “B” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:**

- 26 l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto **II.2.1** del bando;
- 27 l'indicazione del tempo di esecuzione (che, pena l'esclusione, non dovrà essere superiore alla durata prevista dal bando di gara), tanto in cifre quanto in lettere, previsto per lo svolgimento dei lavori, espresso in giorni solari consecutivi. In caso di discordanza tra il tempo indicato in lettere e quello indicato in cifre sarà ritenuto valido quello indicato in lettere.

3) Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Dlvo. 50/2016, l'offerta dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel caso in cui il documento di cui sopra sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione contenente l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio, nella quale il concorrente dovrà espressamente riferire di aver valutato e verificato tutte le condizioni afferenti lo svolgimento del lavoro e di ritenere che il corrispettivo è remunerativo degli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per svolgere il lavoro a regola d'arte e nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato speciale di appalto.

L'offerta dovrà essere formulata calcolando la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base d'asta pari ad Euro al netto dell'I.V.A.

La percentuale del ribasso e il risultato del ribasso dovranno essere espressi in cifre e in lettere. In caso di contrasto tra la percentuale del ribasso e il risultato del ribasso prevarrà quest'ultimo. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'indicazione in lettere.

Il ribasso offerto deve essere espresso **in cifre, fino a 4 cifre decimali**, e in lettere.

Non si terrà conto delle cifre decimali successive alla quarta.

In caso di discordanza tra cifre e lettere sarà presa in considerazione l'offerta espressa in lettere.

Nel caso in cui il documento di cui sopra sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Le offerte anormalmente basse saranno individuate così come prescritto dall'art. 97, del D.Leg.vo

50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

6 - SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Il Presidente di gara, il giorno fissato al punto **11.4** del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, preliminarmente alle operazioni di apertura delle buste "A – Documentazione" effettuerà il sorteggio per la scelta del parametro da adottare per il calcolo della soglia di anomalia, di cui all'art. 97 c. 2 del Codice tra quelli sotto riportati:

- a) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
- b) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso arrotondato all'unità superiore, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;
- c) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del quindici per cento;
- d) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata del dieci per cento;
- e) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione giudicatrice o, in mancanza della commissione, dal RUP, all'atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,7; 0,8; 0,9.

2.1 Il Presidente di Gara, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, il giorno fissato al punto **IV.3.7** del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) verificare la regolarità dei plichi, della documentazione contenuta nella busta "A", e ad escluderle dalla gara i concorrenti che incorrono nelle cause di esclusione previste dal disciplinare di gara, previa richiesta di regolarizzazione (ad esclusione delle irregolarità non sanabili), secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;

b) verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma I, lettere b) e c), del "Codice" hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio ed il consorziato dalla gara.

c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara. La Commissione di Gara, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettua la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, secondo le modalità indicate al punto VI.2 lett. a) del bando di gara e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei

suddetti requisiti. A tal fine viene effettuata una verifica a campione delle dichiarazioni prodotte, giusto comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 ottobre 2016, sorteggiando un numero di concorrenti pari al ...1.. % delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. I passoe dei concorrenti da verificare vengono trasmessi al RUP della stazione appaltante. L'esito delle verifiche dovrà pervenire alla commissione di gara entro il termine assegnato ai concorrenti oggetto di soccorso istruttorio, o, in mancanza, entro la data stabilita dal presidente della commissione per la riapertura delle operazioni di gara.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di concorrente che abbia usufruito dell'istituto dell'avvalimento, qualora riscontri che l'impresa ausiliaria non possieda i requisiti di idoneità professionale, economico-finanziari o tecnico-professionali previsti dal bando di gara, impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, la sostituzione della stessa con altra impresa in possesso dei requisiti richiesti, assegnando un termine non superiore a dieci giorni; in caso di mancata sostituzione entro tale termine il concorrente sarà escluso dalla gara.

Il Presidente di Gara, a conclusione della seduta pubblica di riapertura delle operazioni di gara, all'esito della verifica dei requisiti generali e speciali di cui sopra, provvederà a consegnare i relativi verbali al Responsabile degli adempimenti di gara (RGA) per la successiva ed immediata trasmissione al RUP della stazione appaltante, per gli adempimenti di cui agli articoli 29 comma 1 e 76 comma 3 ed inoltre, nella stessa seduta, procederà alla consegna, al RAG stesso, dei plichi contenenti l'offerta economica delle Imprese partecipanti, affinché provveda a rimetterli a seggio di gara, costituita ai sensi dei commi 22 e 23 del novellato art. 9 della L.R. 12/2011.

Il Presidente di Gara, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettua la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti, previa effettuazione delle richieste di regolarizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 e art. 86 del codice dei contratti;

Il Presidente di Gara procede poi a comunicare le irregolarità ritenute essenziali, per le quali è stata chiesta la relativa regolarizzazione, agli uffici dell'Amministrazione appaltante cui spetta provvedere all'irrogazione della sanzione pecuniaria nella misura prevista nel presente disciplinare; all'Amministrazione appaltante compete altresì la segnalazione. Ai sensi dell'art. 80, c. 12 del "Codice", del fatto all'ANAC ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Il Presidente di gara ricevuta la comunicazione di conclusione delle operazioni di competenza da parte del RGA, fissa immediatamente la data della seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata a mezzo pec ai concorrenti ammessi.

In seduta pubblica il giorno fissato per il prosieguo delle operazioni di gara, il Presidente di gara procede alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche previo aver stabilito il criterio, procederà all'apertura delle predette "B – Offerta Economica" verificando la documentazione presentata in conformità a quanto previsto nel presente disciplinare, e procede, data la lettura dei ribassi, a formare la graduatoria delle offerte valide. Il Presidente di Gara determina quindi la graduatoria per l'aggiudicazione, prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett.a) del Codice, secondo il criterio del prezzo più basso con le modalità stabilite dal parametro prescelto con il precedente sorteggio.

In caso di offerte uguali, per l'individuazione sia del primo che del secondo, si procederà immediatamente al sorteggio.

Successivamente la stazione appaltante procede a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del "Codice" con le modalità previste dall'art. 81 del D. Leg.vo 50/2016.

Qualora una o più offerte risultino anomale, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del "Codice", il Presidente di gara richiede le relative giustificazioni, ai sensi del comma 5 dell'art. 97 e ne dà comunicazione al RUP.

Il RUP, ricevute le giustificazioni, procede, ai sensi dell'art. 97 del "Codice", alla valutazione delle stesse.

L'eventuale esito negativo della verifica comporterà l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua.

Conclusi i lavori il RUP provvederà ad adottare il provvedimento di aggiudicazione e ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D. Leg.vo 50/2016 in ogni caso la Stazione appaltante si riserva di valutare la congruità di ogni altra offerta, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Successivamente la stazione appaltante procede a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del "Codice" con le modalità previste dall'art. 81 del D. Leg.vo 50/2016.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità, a cura del responsabile degli adempimenti di gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

(Circolare Ass. LLPP n°593 del 31/01/2006 – GURS n°8/2006)

Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole di legalità, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 83 del Dlgs.vo n.159/2011. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 87 del Dlgs.vo n.159/2011, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dal Dlgs.vo n.159/2011.

.....
Firma li 08/03/2018

.....
Il Responsabile Unico del Procedimento

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' E DELLA CIRCOLARE N° 593 DEL 31/01/2006 DELL' ASSESSORE REGIONALE LL.PP.

Pubblico incanto per l'affidamento dei _____

Importo lavori a base d'asta € _____ oltre I.V.A. ed al netto degli oneri di sicurezza

Oggetto: dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità " **Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa**" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'isola, l'autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006).

Il sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____
e residente a _____ via _____
nella qualità di _____ della ditta _____
_____ iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la
Camera del Commercio di _____ partecipante all'asta pubblica sopra
indicata;

Con la presente dichiarazione,

Si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione:

- 28 a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
- 29 si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;
- 30 a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- 31 a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- 32 si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

Dichiara espressamente e in modo solenne:

- 33 di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti, *o di trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o*

sostanziale), con altri concorrenti, ma tale situazione non comporta che l'offerta sia imputabile ad un unico centro decisionale e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

- 34 che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- 35 che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- 36 dichiara altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicchè, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

Timbro e firma

Firma leggibile

N.B. Si allega documento di riconoscimento

In caso di R.T.I. ecc.. la presente autodichiarazione dovrà essere prodotta da ogni singola impresa

In caso di Consorzio, la presente autodichiarazione dovrà essere prodotta anche dalla ditta designata.

PATTO DI INTEGRITA'

Relativo all'affidamento

**dei Lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e sistemazione
del piano viabile delle SS.PP. n.28 - 29 - 31 - 32 di Ali, Itala e Scaletta**

.....

tra

REGIONE SICILIANA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

e

Denominazione Operatore Economico :

Rappresentante Legale :

Sede Legale

Cod. fisc./P. I.V.A.

PREMESSA

VISTO l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) il quale dispone che <<le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara>>;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, che al punto 3.1.13 ha precisato che <<Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della legge n.190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto>>;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n.62 con il quale è stato emanato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2013/2016 della Regione Siciliana, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 510 del 28 gennaio 2014 e l'aggiornamento 2015/2017, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 216 del 27 gennaio 2015 ed in particolare il § 4.11 "Patti di integrità negli

affidamenti", pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo web

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Corruzione/PIR_Pianoprevenzionecorruzione

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2010, n. 10, adottato unitamente al P.T.P.C. 2013/2016 con Decreto del Presidente della Regione n.510 del 28 gennaio 2014, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo web http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Disposizioni generali/PIR_Atti generali/PIR_Codicedisciplinareedicondotta

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

“Obblighi delle parti”

Il presente patto di integrità stabilisce la formale obbligazione del sottoscrittore che, ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- a dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;
- ad informare tutto il personale di cui si avvale del presente patto di integrità e degli obblighi in esso convenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;
- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot.n.57509 del 29.4.2014);

- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lettera e), dell'art.1 della legge n.190/2012, di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità, né lui né i propri dipendenti, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot.n.133740 del 24.10.2014).

L'Amministrazione si obbliga a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo i principi di trasparenza e integrità, già disciplinati dal Codice di comportamento, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel P.T.P.C. e gli obblighi di pubblicazione dei documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto inseriti nel programma triennale trasparenza e integrità (P.T.T.I.).

Articolo 2

“Sanzioni applicabili”

Il sottoscrittore, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione di cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione, per i tre anni successivi, dalla partecipazione a procedure di affidamento di lavori e di acquisizione di beni e servizi indette dall'Amministrazione;
- responsabilità per danno arrecato all'Amministrazione o ad altri operatori economici.

Articolo 3

“Efficacia del patto d'integrità”

Il contenuto del patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Il presente patto dovrà essere richiamato dal contratto, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

“Esclusione dalla procedura”

La mancata consegna del patto d'integrità debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura d'appalto.

Articolo 5

“Autorità competente in caso di controversie”

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del patto d'integrità fra Amministrazione/ Stazione appaltante e gli operatori economici e tra gli stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

Luogo e data

Per Accettazione
Il Legale rappresentante

Il sottoscrittore dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente la premessa e le clausole di cui agli artt. nn. **1** - Obblighi delle parti -, **2** - Sanzioni applicabili -, **3** - Efficacia del Patto d'Integrità -, **4** - Esclusione dalla procedura -, **5** - Autorità competente in caso di controversie -.

Luogo e data

Il Legale rappresentante